

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2015 DEL CORPO VV.FF. VOLONTARI DI CASTELFONDO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in conformità alle disposizioni che regolano l'Ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco, contenute nella L.R. 24/1954 e nel D.P.G.P 07.02.1992 n. 1-54/L, in data 13.03.2015, agli atti sub prot. n. 921, è stato presentato, dal Comandante del locale Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco, il bilancio di previsione per l'esercizio 2015;

Considerato che lo stesso è stato approvato dall'Assemblea generale del Corpo in data 09.03.2014;

Accertato che lo stesso è sottoscritto dal Comandante del Corpo e dal Cassiere, ed è composto secondo le prescrizioni di cui all'art. 4 del D.P.G.P 07.02.1992 n. 1-54/L;

Accertato altresì che lo stesso ha ottenuto il parere tecnico favorevole del Dirigente del Servizio Antincendi della Provincia di Trento prot. n. S035-2015-144035-21.8/vp-lgl di data 18.03.2015, in conformità al disposto dell'art. 3 del D.P.G.P 07.02.1992 n. 1-54/L;

Accertato inoltre che al bilancio di previsione sono allegati i documenti che illustrano la composizione e la dotazione del Corpo;

Riscontrato che nel bilancio di previsione in parola sono contabilizzati contributi ordinari per Euro 2.500,00.= e contributi straordinari per Euro 7.600,00.= da erogarsi dal Comune di Castelfondo e che il bilancio del Comune di Castelfondo risulta attualmente in fase di predisposizione per cui l'amministrazione si riserva di determinare gli stanziamenti in favore del corpo in sede di approvazione del bilancio medesimo;

Visti gli artt. 3 e 13 del D.P.G.P 07.02.1992 n. 1-54/L;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile, resi dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario (art. 81, comma 2 D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L);

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 26, comma 3, lett. b) del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Con voti favorevoli n.ro 13, voti contrari n. zero e astenuti n. zero

D E L I B E R A

1. Di **approvare**, per le ragioni di cui in premessa, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 del Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Castelfondo, nelle seguenti risultanze finali:

Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	1.800,00.=
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazione di Enti	Euro	9.400,00.=
Titolo III	Entrate derivanti da alienazioni, contributi in capitale ed assegnazioni di enti o privati	Euro	30.700,00.=
Titolo IV	Entrate per partite di giro	Euro	100,00.=
Totale		Euro	42.000,00.=
	Avanzo di amministrazione applicato	Euro	206,05.=
Totale Entrate		Euro	42.206,05.=

Titolo I	Spese correnti	Euro	11.200,00.=
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro	30.906,05.=
Titolo III	Spese per partite di giro	Euro	100,00.=
Totale Spese		Euro	42.206,05.=

2. Di **dare atto** che il bilancio di previsione 2015 del Comune di Castelfondo è in fase di predisposizione per cui l'amministrazione si riserva di determinare gli stanziamenti in favore del corpo in sede di approvazione del bilancio medesimo.
3. Di **trasmettere**, ad esecutività intervenuta della presente, copia del bilancio di previsione E.F. 2015 del Corpo dei VV.F. volontari di Castelfondo al Servizio Antincendi e Protezione Civile PAT.
4. Di **dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 54, comma 2 della L.R. 1/1993, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione.
5. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.Albotelematico.tn.it
6. Di **dare evidenza**, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n.ro 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993, n.ro 1 e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 gg ai sensi della Legge 06.12.1971, n. 1034.
 - c) in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n.ro 1199.